

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025



SOMMARIO

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025	1
LA PROGETTAZIONE	3
<i>Premessa e presupposti metodologici</i>	3
<i>Apprendimento sincrono.....</i>	4
<i>Apprendimento asincrono.....</i>	4
<i>Il Comitato Tecnico Scientifico</i>	5
<i>Il modello delle UFC (Unità Formative Capitalizzabili)</i>	5
<i>Modello generale per l'analisi dei fabbisogni formativi.....</i>	6
<i>La metodologia didattica prevista.....</i>	6
<i>Valutazione delle competenze</i>	7
<i>Sintesi degli strumenti e degli step metodologici attivati.....</i>	7
<i>Progettazione delle UFC</i>	8
<i>Rappresentazione grafica del Modulo formativo:</i>	8
La programmazione di sintesi degli eventi formativi per il 2025	9
Progettazione didattica di dettaglio degli eventi formativi per il 2025	15
Valutazione del corsista, del docente e dell'evento formativo	34
<i>La valutazione del corsista al fine dell'acquisizione dei crediti ECM</i>	34
<i>La valutazione del gradimento dell'evento formativo e del docente.</i>	34
Impegno complessivo per il 2025	35
Sintesi dei dati della formazione 2024.....	35
<i>Conclusioni:.....</i>	36

LA PROGETTAZIONE

Premessa e presupposti metodologici

In apertura del presente Piano della Formazione, è opportuno fornire una breve cronistoria dell'evoluzione della cooperazione tra aziende pubbliche e soggetti privati nella progettazione e attuazione di percorsi formativi. L'adozione, nel corso degli anni, di un approccio condiviso sia metodologicamente che contenutisticamente ha favorito tra le aziende partner la ricerca di un orizzonte comune, non solo dal punto di vista professionale e tecnico, ma anche etico e sociale.

Il Piano della Formazione annuale, solitamente, prendeva origine dall'applicazione del documento denominato "Convenzione per lo svolgimento di attività di formazione in Educazione Continua in Medicina (ECM) e formazione non ECM", redatto e sottoscritto nel 2013 dalle seguenti Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona: Giacomo Cis di Bezzecca, Residenza Molino di Dro, Città di Riva del Garda, Fondazione Comunità di Arco e Residenza Valle dei Laghi di Cavedine. Questa convenzione ha dato avvio a numerosi eventi formativi di interesse collettivo, realizzati presso le diverse aziende coinvolte e supportati da personale docente qualificato appartenente agli enti firmatari della Convenzione.

Negli anni successivi, fino al 2019, si sono aggiunte ulteriori aziende, tra cui l'Ospedale San Pancrazio, l'APSP Opera Romani di Nomi, la Casa di Soggiorno Sacra Famiglia di Rovereto, la Casa di Cura Sacra Famiglia di Arco e l'APSP Santa Maria di Cles.

A partire dal 2019, con la riorganizzazione consortile tra le Aziende di Cavedine e Nomi, la gestione del Servizio di Formazione e delle attività relative al mantenimento dell'accreditamento provinciale a Provider ECM è stata affidata alla Responsabile della Formazione dell'Azienda di Nomi.

A causa della pandemia di COVID-19, nel biennio 2020-2021, non è stato possibile confrontarsi con le altre APSP per definire le aree tematiche di maggiore interesse per la programmazione del 2022, analogamente a quanto accaduto nel 2021.

Successivamente, con il progressivo esaurirsi delle attività formative obbligatorie, si è registrata una riduzione delle iscrizioni e della disponibilità di docenti qualificati, fino al punto in cui, nel 2023, si è deciso di non rinnovare la convenzione sopra citata.

Negli ultimi anni, la programmazione degli eventi formativi si è limitata alle sole APSP Residenza Valle dei Laghi di Cavedine e Opera Romani. Non è stata prevista una riduzione del numero di eventi progettabili e realizzabili, salvo l'eccezione del 2021.

Per il 2025, il Piano della Formazione annuale si prospetta con ottimismo, tenendo in considerazione due fattori chiave:

- a) Il lungo periodo di emergenza ha incentivato l'adozione della formazione a distanza, sia in modalità sincrona (Webinar), sia in modalità asincrona (E-learning);
- b) Attualmente, non vi sono limiti all'acquisizione di crediti ECM attraverso la FAD rispetto al passato.

Questi elementi creano le condizioni ideali per il raggiungimento di un obiettivo che le due aziende pubbliche di Cavedine e Nomi si erano già prefissate da tempo (vedi Piani programmatici triennali 2020-2022 e successivi), ossia la realizzazione di eventi formativi in modalità FAD. Ciò è supportato dalla disponibilità di professionisti qualificati in grado di sviluppare questa modalità, fino ad ora non implementata tra le iniziative formative proposte come provider ECM.

L'individuazione degli ambiti formativi oggetto della progettazione avviene, come di consueto, sulla base dei dati relativi ai fabbisogni formativi espressi dal personale, integrati con altri fattori chiave quali requisiti normativi, criticità aziendali e specifici interessi delle singole organizzazioni. Un ulteriore elemento che contribuisce alla definizione del Piano della Formazione è la necessità di progettare percorsi integrati tra volontariato e personale dipendente su tematiche specifiche, quali la comunicazione con l'utenza, la gestione della disabilità, con particolare attenzione alle demenze e ai disturbi dello spettro autistico.

Nel contesto attuale, la pianificazione della formazione risente ancora, seppur parzialmente, delle conseguenze della pandemia da COVID-19. Le aree di intervento interessate sono molteplici: dalla gestione del rischio biologico agli aspetti normativi, dalle pratiche clinico-terapeutiche alla prevenzione del burnout, senza trascurare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Anche per il 2025, si è ritenuto opportuno definire un insieme di eventi formativi che coprano le suddette aree, oltre ad altre di minore urgenza ma comunque rilevanti.

Come già anticipato, l'azienda, nel valutare le aree di intervento e le relative criticità, intende proseguire nella progettazione e realizzazione di corsi in modalità FAD. È probabile che, in una prima fase, si prediliga l'E-learning asincrono, permettendo ai corsisti di seguire gli eventi formativi in modo autonomo e con una finestra temporale più ampia. Un traguardo realistico per il raggiungimento di questo primo obiettivo è fissato per dicembre 2025.

Per meglio illustrare le differenze tra le modalità formative, è utile delineare i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna.

Apprendimento Sincrono

Consiste in sessioni formative in cui i partecipanti apprendono in tempo reale con il docente. Questo modello prevede interazione diretta tra formatore e discenti, con la possibilità di partecipare a discussioni e porre domande.

Vantaggi principali

- Interazione immediata tra partecipanti e formatori;
- Possibilità di chiarimenti in tempo reale;
- Scambio di esperienze e conoscenze;
- Feedback immediato per il docente;
- Strutturazione della formazione secondo un calendario predefinito.

Apprendimento Asincrono

Prevede che formatori e corsisti non siano coinvolti simultaneamente nel processo di apprendimento. Non vi è un'interazione diretta, ma i contenuti possono essere fruiti in momenti diversi.

Vantaggi principali

Maggiore flessibilità nella gestione del tempo di studio;

Possibilità di rivedere i contenuti più volte;

Minore impegno organizzativo per i formatori;

Minore impatto sugli orari di lavoro e turnazioni.

Si evince come i vantaggi di un modello corrispondano agli svantaggi dell'altro. Una sintesi efficace potrebbe essere il paragone tra una rappresentazione teatrale e un film: mentre il teatro implica un'interazione diretta con il pubblico, il film offre una fruizione più flessibile.

Nel 2025, l'obiettivo sarà continuare la produzione interna di eventi formativi e, in caso di necessità, affidarsi a provider esterni per specifiche tematiche di nicchia, come UPIPA. Le proposte formative saranno rivolte prevalentemente alle figure professionali che necessitano di crediti ECM, con un'attenzione particolare anche agli altri ruoli aziendali.

Conclusa questa necessaria premessa, si passa ora all'analisi del processo di definizione e progettazione del Piano della Formazione annuale.

Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da almeno un membro qualificato per ciascuna figura professionale destinataria dei crediti formativi. Questo organismo è coordinato dal Responsabile della Formazione dell'A.P.S.P. Opera Romani di Nomi.

Il Comitato ha il compito di redigere e validare il Piano della Formazione Interaziendale annuale, monitorarne l'attuazione e analizzarne i risultati, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai singoli eventi, sia in relazione ai livelli di soddisfazione dei partecipanti e all'apprezzamento dei docenti.

Il Comitato si riunisce due volte all'anno. A differenza degli anni precedenti, il CTS sarà maggiormente coinvolto nella definizione dettagliata degli eventi formativi, tenendo conto della dinamicità del contesto attuale, ancora influenzato dagli effetti della pandemia.

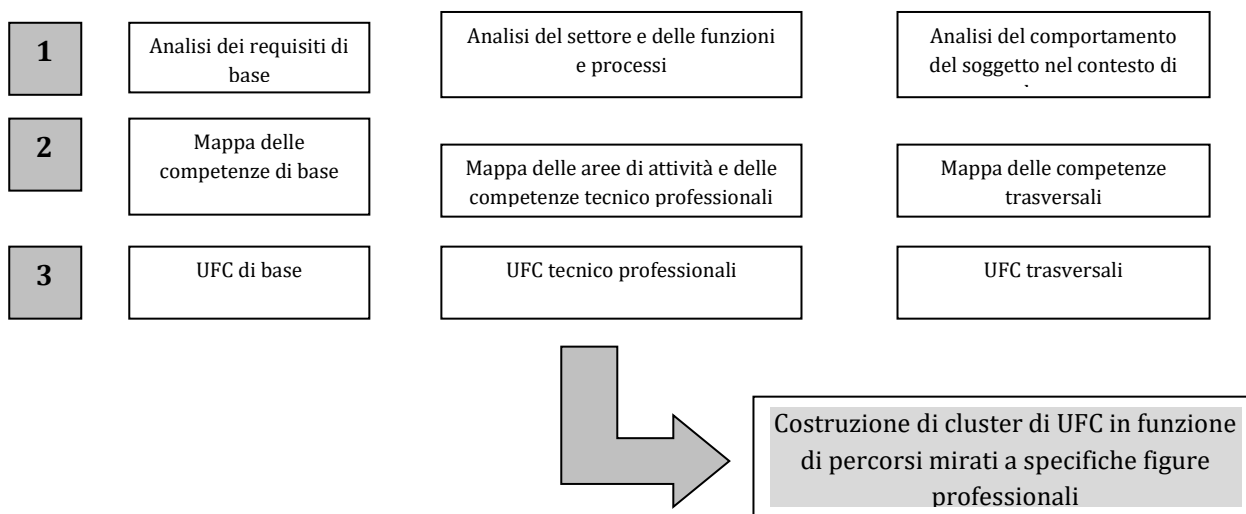
Il modello delle UFC (Unità Formative Capitalizzabili)

Il processo di individuazione delle UFC si articola in tre fasi principali:

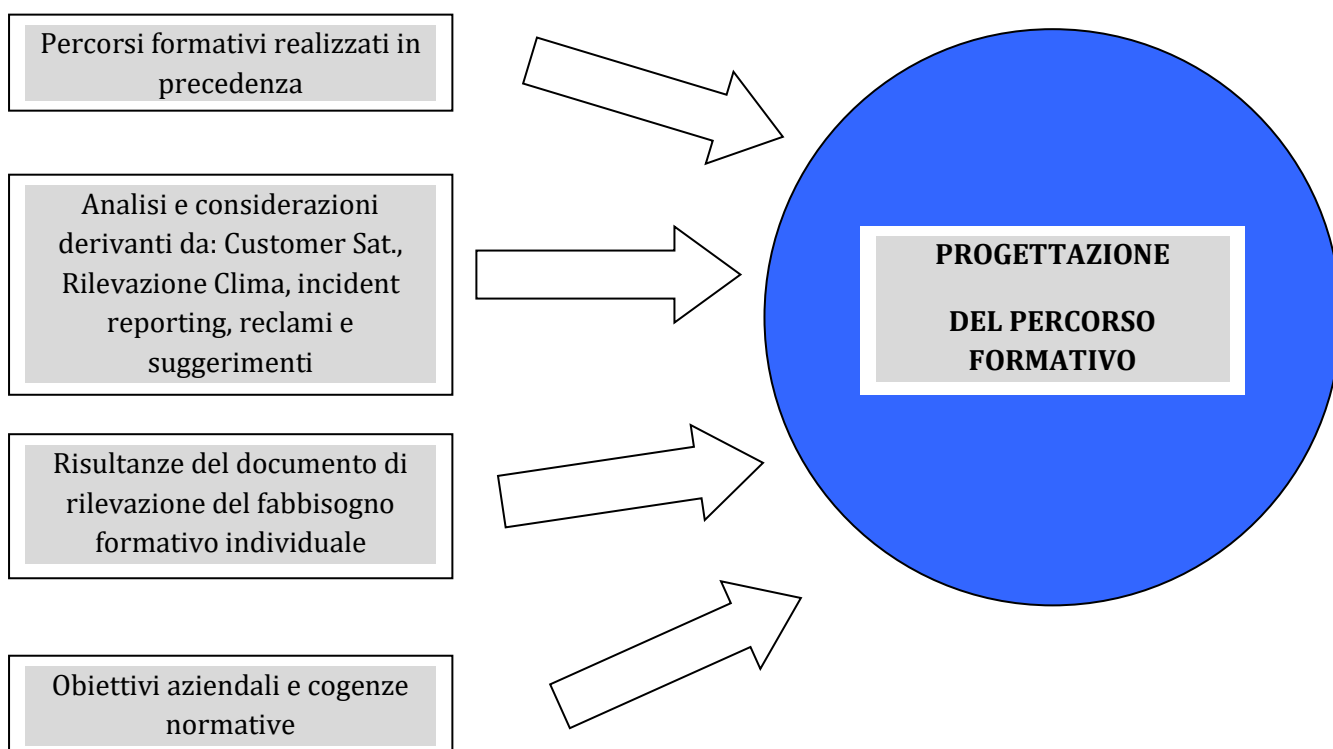
Analisi dei processi per la costruzione di mappe delle competenze, suddivise in competenze di base, specialistiche e trasversali;

Conversione delle competenze individuate nelle corrispondenti Unità Formative Capitalizzabili;

Aggregazione delle UFC in cluster, associandole ai profili professionali di riferimento e strutturando percorsi formativi modulari mirati.



Modello generale per l'analisi dei fabbisogni formativi



La metodologia didattica prevista

Le principali metodologie formative possono essere schematizzate e classificate in base agli obiettivi, come segue:

Metodologia	Obiettivi
Lezione frontale	Trasmettere concetti e elementi teorici
Esercitazione individuale	Consolidare l'apprendimento
Esercitazione di gruppo	Stimolare la collaborazione tra i corsisti per raggiungere un obiettivo comune
Lavoro di gruppo	Favorire lo scambio di idee e esperienze, accelerare il processo di socializzazione e aumentare l'interattività
Discussione plenaria	Facilitare il confronto e verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici
Brainstorming	Raccogliere, rivedere e integrare i vari punti di vista
Simulazione e role playing	Sperimentare situazioni simili a quelle quotidiane e/o sviluppare la capacità di immedesimarsi nell'altro

Valutazione delle competenze



Test in uscita

Sono previsti test in uscita equivalenti, cioè con gli stessi item, sia per le professioni per le quali sono stati richiesti i crediti ECM, sia per le altre professioni a cui è indirizzato l'evento formativo.

Sintesi degli strumenti e degli step metodologici attivati

Di seguito, riassumiamo gli strumenti e gli step metodologici attivati:

- Analisi dei fabbisogni formativi secondo le modalità descritte precedentemente;
- Bilancio delle competenze in entrata;
- Progettazione dettagliata degli interventi;
- Erogazione dei moduli di formazione;
- Verifica delle competenze in uscita per ciascun modulo/unità UFC;
- Valutazione complessiva dell'evento formativo e del docente;
- Colmamento dei gap formativi;
- Diffusione dei risultati con cadenza semestrale.

Progettazione delle UFC

Il modello ISFOL propone una struttura delle Unità Formative Capitalizzabili, articolata in una serie di punti, che si ritiene utile adattare, anche parzialmente, con le modifiche necessarie per allinearsi alle strutture di progetto previste dal manuale ECM, al fine di rendere omogenea e facilmente interpretabile la proposta formativa.

Fermo restando quanto ribadito in premessa sulla necessità di mantenere un livello di dettaglio più generico nella descrizione del modulo formativo, la struttura del modulo sarà la seguente:

Rappresentazione grafica del Modulo Formativo:

a) Articolazione

- Titolo del Modulo;
- Durata;
- Numero dei partecipanti;
- Data, durata e orario delle edizioni;
- Numero delle edizioni previste.

b) Contenuti

- Elementi nozionistici;
- Attività formative proposte;
- Attività pratiche ed esercitazioni.

c) Risultati attesi

- Conoscenza di elementi teorici;
- Capacità nell'esecuzione di specifiche attività;
- Acquisizione di skills comportamentali;
- Attivazione di spunti di riflessione;
- Apprendimento di nuove modalità relazionali/comunicative.

d) A chi è rivolto

- Professione o figura a cui è indirizzato l'evento formativo.

e) Costi

- Costo di partecipazione stabilito per ciascun corsista.

La programmazione di sintesi degli eventi formativi per il 2025

Unità 1

TITOLO: Il ruolo del caregiver nell'accudimento dell'Utente con disabilità.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI: Definizione della figura del caregiver e descrizione dell'approccio con la persona con disabilità

Unità 2

TITOLO: I disturbi dello spettro autistico.

Corso Teorico

DURATA: 5 ore

CONTENUTI: Comprendere i disturbi dello spettro dell'autismo.

Unità 3

TITOLO: La movimentazione manuale dei carichi: migliorare la tecnica per salvaguardare la salute.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Le migliori tecniche posturali ed ergonomiche al servizio della propria salute.

Unità 4

TITOLO: I disturbi dello spettro autistico: progettare gli interventi socio-educativi. Corso Pratico

DURATA: 5 ore

CONTENUTI: Realizzazione di una progettazione di interventi educativi a favore di soggetti autistici.

Unità 5

TITOLO: Tutela e benessere degli anziani: riconoscere e prevenire il maltrattamento.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI: Prevenire comportamenti inadeguati nella tutela della dignità e del benessere degli ospiti

Unità 6

TITOLO: Il decadimento cognitivo e i disturbi psico-comportamentali BPSD.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Segni e sintomi dei principali disturbi del comportamento in Residenti con decadimento cognitivo e relative tecniche di gestione attuabili nei contesti di RSA.

Unità 7

TITOLO: Elementi di protezione dei dati personali – Regolamento UE 2016/679-. Corso base

DURATA: 3 ore

CONTENUTI: Fornire conoscenza dei concetti base, dei principi e degli strumenti per la realizzazione di attività di trattamento conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Unità 8

TITOLO: Lo Yoga e la gestione dello stress per Operatori Sanitari.

DURATA: 7 ore

CONTENUTI: Lo yoga come metodica di elezione per la gestione dello stress.

Unità 9

TITOLO: La gestione della disfagia: prospettive terapeutiche ed assistenziali.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI: Cause, sintomi, metodi di valutazione e tecniche di gestione terapeutiche ed assistenziali della disfagia.

Unità 10

TITOLO: Elementi di protezione dei dati personali – Regolamento UE 2016/679-. Corso avanzato

DURATA:3 ore

CONTENUTI: Fornire conoscenza dei concetti base, dei principi e degli strumenti per la realizzazione di attività di trattamento conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Unità 11

TITOLO: Dolore e psicologia.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI: Aspetti fisici, emotivi e cognitivi dell'esperienza dolorifica. Approfondimento dell'approccio psicologico nella gestione del dolore.

Unità 12

TITOLO: Accudimento degli Utenti con disabilità - Aspetti generali - .

DURATA: 2 ore

CONTENUTI: La consapevolezza della presa in carico degli utenti con disabilità.

Unità 13

TITOLO: La legge 190/2012 ; adempimenti anticorruzione e trasparenza. Tra aspetti etici e ottemperanza normativa.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Aspetti normativi della legge, elementi di riflessione etica e approfondimenti.

Unità 14

TITOLO: La gestione delle emozioni degli operatori nei percorsi di cura.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Autoconsapevolezza della propria emotività con tecniche di gestione della stessa.

Unità 15

TITOLO: Formulazione del profilo dell'Utente con disabilità. Gestione di un caso

DURATA: 2 ore

CONTENUTI: Analizzare un profilo tipo e relativi percorsi da intraprendere per garantire un'ottimale gestione dell'Utente con disabilità.

Unità 16

TITOLO: Il Piano Assistenziale Individualizzato: costruire percorsi di cura su misura.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Comprendere l'importanza del contributo di ogni professionalità nella realizzazione dei Piano Assistenziale Individualizzato

Unità 17

TITOLO: IL rischio biologico e gli operatori sanitari.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Aspetti teorico -pratici di prevenzione e sicurezza in materia di rischio biologico.

Unità 18

TITOLO: Il lavoro di equipe con la disabilità. Aspetti metodologici

DURATA: 2 ore

CONTENUTI: Comprendere le strategie e le metodologie da utilizzare nel lavoro di equipe con la disabilità.

Unità 19

TITOLO: Etica e deontologia nelle APSP: Valori, Responsabilità e Buone Pratiche.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI: Comprendere comportamenti professionali responsabili basati sul rispetto, dignità e benessere degli ospiti.

All'interno di suddetti progetti, che si svilupperanno sulla piattaforma ECM Trento, in ottemperanza ai requisiti per l'accreditamento dei Servizi Socio-Assistenziali, è prevista l'attuazione di quattro eventi formativi specifici rivolti alle associazioni di volontariato, con focus su attività di bassa complessità. Per l'anno in corso, le aree individuate riguardano la disabilità, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico e l'animazione. Sarà compito della Responsabile del Servizio Sociale valutare se il fabbisogno formativo del personale volontario proposto durante l'anno sia coerente con gli obiettivi

aziendali. I continui cambiamenti socio economici influenzano le diverse aree della società in ogni fase storica. Una delle manifestazioni di questi cambiamenti è l'evoluzione dei bisogni espressi e del livello della del cambio dei bisogni espressi e del livello di consapevolezza su di essi. Le nostre organizzazioni sono sempre più chiamate a rispondere con prontezza e adeguatezza a tali trasformazioni, talvolta anticipandole. Nel caso nostro caso, ciò si traduce nella consapevolezza di nuovi orizzonti formativi, possibili e talvolta necessari. Uno degli ambiti di maggiore interesse è la progettazione dell'assistenza, che può essere vista come fulcro attorno al quale ruota l'intera organizzazione e le attività ad essa collegate. Curare questo aspetto, soprattutto attraverso la formazione dei diversi professionisti coinvolti, rappresenta un imperativo per l'azienda. Investire risorse ed energie per migliorare la qualità di questa fase significa creare solide basi per garantire un'elevata qualità della vita alla persona assistita. Una pianificazione dell'assistenza inefficace ed inefficiente si traduce in una risposta inadeguata ai bisogni dell'assistito. Questo può generare costi maggiori per l'azienda, insoddisfazione per la persona assistita e i suoi familiari, frustrazione tra il personale sanitario e socio assistenziale, e, in alcuni casi, anche conseguenze di natura giuridica per l'organizzazione o i suoi membri. Parallelamente, nella progettazione dell'assistenza non si può trascurare la dimensione etica delle problematiche affrontate. Riteniamo che dotarsi di una "cassetta degli attrezzi" per analizzare i problemi socio-sanitari e assistenziali sia un arricchimento sia personale che professionale. Non si tratta solo di condividere un linguaggio comune, ma di sviluppare la capacità di affrontare i problemi considerando non solo gli aspetti tecnici, ma anche quelli etici, per individuare la soluzione più adeguata e condivisa.

Un'attenzione particolare deve essere riservata alla formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e antincendio. Oltre agli obblighi normativi, questa scelta deriva dalla sensibilità delle nostre aziende e dall'impegno costante nel potenziamento di tali ambiti. Per il 2025, si prevede di affrontare queste tematiche avvalendosi del supporto di UPIPA per la formazione a distanza (FAD).

Infine, vogliamo sottolineare che, per migliorare l'efficacia degli eventi formativi, le nostre aziende hanno scelto di mantenere un numero limitato di partecipanti per edizione nelle sessioni in presenza, come già avvenuto negli anni precedenti. Questa decisione consente di adottare metodologie didattiche che favoriscono una maggiore interazione tra corsisti e formatori. I dati raccolti dai questionari di soddisfazione relativi ai corsi del 2024 confermano la validità di questa scelta.

Passiamo ora al punto 3, ovvero la progettazione di dettaglio degli interventi formativi.

Progettazione didattica di dettaglio degli eventi formativi per il 2025

Modulo 1

Articolazione

- Modulo 1 – Il ruolo del caregiver nell'accudimento dell'utente con disabilità.
- Durata: 2 ore
- N° corsisti: max 20 persone, comprese di volontari
- Data: 12 marzo 2025
- Orario: 14.00 – 16.00
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 3
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Il caregiver: definizione della figura e caratteristiche;
- Il ruolo del caregiver;
- Descrizione dell'approccio del caregiver con la persona con disabilità:

Risultati attesi

- Comprendere il ruolo del caregiver e la sua modalità di intervento con la persona con disabilità;
- Integrazione con il personale volontario.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso i nuclei assistenziali e personale volontario.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro.

Modulo 2

Articolazione

- Modulo 2 – I disturbi dello spettro autistico. Parte TEORICA.
- Durata: 5 ore
- N° corsisti: max 20 persone, comprese di volontari
- Data: 25 marzo 2025
- Orario: 8.30 – 13.45
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Disturbi del neurosviluppo: autismo;
- Aspetti fenomenologici dell'autismo;
- Neuropsicologia dell'autismo;
- Descrizione delle varie manifestazioni dello spettro autistico.

Risultati attesi

- Fornire elementi per una miglior comprensione della fenomenologia dell'autismo;
- Comprendere i disturbi dello spettro autistico e le sue manifestazioni;
- Integrazione del personale volontario.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura e personale volontario

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 3

Articolazione

- Modulo 3 – La movimentazione dei carichi: migliorare la tecnica per salvaguardare la propria salute.
- Durata: 4 ore (1 teoria +3 pratica)
- N° corsisti: max 6 persone ad edizione
- Data: 28 marzo; 11 aprile; 16 maggio; 13 giugno; 5 settembre e 10 ottobre 2025
- Orario: 09.00 – 13.15
- Docente: Giulio Pavarotti
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 6

Contenuti

- Cenni di anatomia, fisiologia e ergonomia relativamente al movimento;
- Approfondimento degli elementi legislativi del D.Lgs. 81/08 e della scheda di valutazione del rischio legato alla movimentazione manuale;
- Rischi legati alla disergonomia e alle tecniche di movimentazione scorrette;
- Le tecniche di movimentazione manuale dei carichi in ambito sanitario;
- Esercitazioni pratiche simulate di movimentazione manuale e con ausili sia maggiori che minori.

Risultati attesi

- Conoscere i riferimenti normativi che regolano le pratiche di movimentazione manuale dei carichi;
- Conoscere i rischi connessi alle cattive prassi ed abitudini nella movimentazione manuale dei carichi;
- Conoscere la scheda di valutazione MAPO;
- Conoscere e saper utilizzare correttamente le tecniche di movimentazione;
- Saper scegliere ed utilizzare l'ausilio più adatto alla situazione

A chi è rivolto

- OSS, Infermieri, Fisioterapisti.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro(escluso pranzo).

Modulo 4

Articolazione

- Modulo 4 – I disturbi dello spettro autistico: progettare gli interventi socio-educativi. Parte PRATICA.
- Durata: 5 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 1° aprile 2025
- Orario: 8.30 – 13.45
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Progettare un servizio educativo per l'autismo;
- Interventi educativi e riabilitativi: aspetti teorici e progettuali;
- L'approccio cognitivo-comportamentale nell'intervento con i disturbi dell'autismo.

Risultati attesi

- Progettare servizi socio-educativi per persone con disturbo dello spettro autistico;
- Conoscere le modalità di intervento cognitivo-comportamentali con l'autismo;
- Realizzare una progettazione di interventi educativi a favore di soggetti con disturbi dello spettro autistico; Integrazione del personale volontario.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso i nuclei assistenziali e personale volontario.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro(escluso pranzo).

Modulo 5

Articolazione

- Modulo 5 – Tutela e benessere degli anziani: riconoscere e prevenire il maltrattamento.
- Durata: 6 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 2 aprile e 10 dicembre 2025
- Orario: 9.00 – 13.15 14.00 – 16.00
- Docente: Livio Dal Bosco
- Crediti ECM richiesti 7
- N° edizioni previste 2

Contenuti

- Inquadramento sociologico del fenomeno della violenza verso gli anziani;
- Definizione di violenza, riconoscere la violenza;
- Analisi delle diverse forme di violenza;
- Fattori di rischio nelle relazioni interpersonali delle persone anziane, in particolare quelle di cura/assistenza;
- Risorse e strategie personali/professionali di contrasto/prevenzione;
- Strategie di intervento rispetto alle situazioni di violenza.

Risultati attesi

- Riconoscere e riflettere sulle varie forme di violenza;
- Analizzare il proprio contesto di lavoro e comportamento professionale;
- Riconoscere i fattori di rischio che inducono alla violenza i vari soggetti della relazione di cura;
- Analizzare le proprie risorse personali/professionali e di team attivabili in queste situazioni;
- Conoscere ed elaborare strategie d'intervento adeguati alla gestione di situazioni di violenza;
- Conoscere ed elaborare strategie d'intervento adeguate al contrasto e la gestione di situazioni di violenza;

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 6

Articolazione

- Modulo 6 – Il decadimento cognitivo e disturbi psico-comportamentali BPSD.
- Durata: 4 ore
- N° corsisti: max 20 persone compreso il personale volontario
- Data: 15 aprile e 7 ottobre 2025
- Orario: 8.30 – 12.45
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 2

Contenuti

- I disturbi del comportamento- BPSD;
- L'organizzazione dell'ambiente nella gestione dei BPSD;
- Le principali difficoltà: cosa fare e cosa non fare;
- Strategie di integrazione tra i diversi attori.

Risultati attesi

- Imparare come relazionarsi con il Residente affetto da decadimento cognitivo;
- Come deve essere strutturato l'ambiente per la gestione dei BPSD;
- Cosa fare e cosa non fare;
- Saper affrontare una situazione (caso) con approccio multidisciplinare;
- Integrazione con il personale volontario.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura e personale di volontariato.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro.

Modulo 7

Articolazione

- Modulo 7 – Elementi di protezione dei dati personali. – Regolamento UE 2016/679- Corso base.
- Durata: 3 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 22 aprile e 22 maggio 2025
- Orario: 9.00 – 12.00 oppure 13.30 – 16.30
- Docente: Michela Branchi
- Crediti ECM richiesti 4
- N° edizioni previste 3

Contenuti

- Regolamento UE 2016/679;
- D.Lgs. 196/2003 (così come novellato dal D. Lgs. 101/2018);
- Codice privacy;
- Linee guida EDPB.

Risultati attesi

- Conoscenza dei concetti base, dei principi e degli strumenti per la realizzazione di attività di trattamento conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso i nuclei assistenziali.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro.

Modulo 8

Articolazione

- Modulo 8 – Lo Yoga e la gestione dello stress per Operatori Sanitari.
- Durata: 7 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 8 maggio e 25 settembre 2025
- Orario: 9.00 – 12.45 13.30 – 17.00
- Docente: Simone Krueckl
- Crediti ECM richiesti 9
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Lo yoga e la meditazione;
- Lo yoga per tutti;
- Gli effetti psichici e fisiologici della pratica dello yoga;
- La gestione dello stress attraverso le pratiche dello yoga;
- Lo yoga e la respirazione;
- Le posizioni base dello yoga;
- Esercitazioni pratiche di yoga.

Risultati attesi

- Conoscenza degli aspetti principali dello yoga e delle più conosciute tecniche di meditazione;
- Conoscere i principali effetti psichici e fisiologici dello yoga sull'organismo umano;
- Apprendere le modalità per una respirazione funzionale alla gestione dello stress;
- Saper eseguire in modo corretto alcune posizioni yoga di base.

A chi è rivolto

Tutto il personale operante in struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro.

Modulo 9

Articolazione

- Modulo 9 – La gestione della disfagia: prospettive terapeutiche e assistenziali.
- Durata: 6 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 19 maggio e 18 novembre 2025
- Orario: 9.00 – 12.45 13.30 – 16.00
- Docente: Elisa Potrich.
- Crediti ECM richiesti 7
- N° edizioni previste 2

Contenuti

- La Fisiopatologia delle condizioni di disfagia;
- Le manovre di compenso;
- La gestione degli aspetti dietetici tra miti e scientificità;
- Screening per la disfagia;
- Esercitazioni in aula per il miglioramento delle tecniche di supporto alla persona disfagica.

Risultati attesi

- Miglioramento delle conoscenze teoriche e delle competenze tecniche delle diverse figure professionali, sul tema della disfagia.
- Acquisizione di strumenti di fondamentali per garantire un corretto intervento assistenziale e di cura.
- Riconoscere le condizioni e le cause che comportano alterazioni nella normale fisiologia nella deglutizione;
- Conoscere e saper applicare i principali metodi di valutazione della disfagia: screening e modalità di applicazione,
- Saper applicare le principali e più accreditate tecniche per favorire la deglutizione in sicurezza;
- Saper discernere tra luoghi comuni, prassi operative vetuste e le più recenti best practice in materia di approccio alla disfagia.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante nella struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 10

Articolazione

- Modulo 10 – Elementi di protezione dei dati personali. – Regolamento UE 2016/679- Corso avanzato.
- Durata: 3 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 22 aprile e 22 maggio 2025
- Orario: 9.00 – 12.00
- Docente: Michela Branchi
- Crediti ECM richiesti 4
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Regolamento UE 2016/679;
- D.Lgs. 196/2003 (così come novellato dal D. Lgs. 101/2018);
- Codice privacy;
- Linee guida EDPB.

Risultati attesi

- Conoscenza dei concetti avanzati, dei principi e degli strumenti per la realizzazione di attività di trattamento conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

A chi è rivolto

- Personale amministrativo e di coordinamento.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 11

Articolazione

- Modulo 11 – Dolore e psicologia.
- Durata: 6 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 4 giugno 2025
- Orario: 9.00 – 12.45 13.30 -16.00
- Docente: Livio Dal Bosco.
- Crediti ECM richiesti 8
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Prospettiva generale della natura biopsicosociale del dolore;
- Approfondimento dell'approccio psicologico nella gestione del dolore;
- Descrizione dei fattori psicologici che possono modulare l'esperienza del dolore;
- Approfondimento delle principali terapie evidence based per la gestione del dolore.

Risultati attesi

- Conoscere l'approccio biopsicosociale del dolore e comprendere gli aspetti fisici, emotivi e cognitivi che caratterizzano l'esperienza dolorifica;
- Approfondire l'approccio psicologico nella gestione del dolore;
- Comprendere le tecniche evidence based utilizzate nella gestione del dolore.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante all'interno della struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 12

Articolazione

- Modulo 12 – Accudimento degli utenti con disabilità – Aspetti generali-
- Durata: 2 ore
- N° corsisti: max 20 persone, comprese di volontari
- Data: 11 giugno 2025
- Orario: 14.00 – 16.00
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 3
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- La consapevolezza della presa in carico degli utenti con disabilità;
- Gli aspetti emotivo-psicologici dell'accudimento dell'utente con disabilità.

Risultati attesi

- Comprendere gli aspetti generali della presa in carico degli utenti con disabilità con particolare attenzione al carico emotivo e psicologico dell'accudimento;
- Integrazione con il personale volontario.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante all'interno della struttura e personale di volontariato.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 13

Articolazione

- Modulo 13 - La legge 190/2012; adempimenti anticorruzione e trasparenza. Tra aspetti etici e ottemperanza normativa.
- Durata: 4 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 18 giugno 2025
- Orario: 9.00 - 13.15
- Docente: Livio Dal Bosco.
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Presupposti etici in materia di corruzione nell'ordinamento giuridico della pubblica amministrazione italiana;
- La legge anticorruzione: scopo dell'intervento formativo;
- Gli strumenti e le strategie da adottare: la rotazione degli incarichi, informazione e formazione, codice etico, comitato etico;
- I processi a rischio nella propria organizzazione;
- Contenuti del piano e modalità di realizzazione;
- Modalità di monitoraggio e controllo.

Risultati attesi

- Conoscenza dei principi fondamentali della normativa in materia di corruzione;
- Capacità di implementare, gestire e revisionare il Piano Anticorruzione e le procedure relative;
- Permeare la propria azienda di una cultura che consideri l'attuazione della normativa anticorruzione non solo come mero adempimento normativo, ma anche come risposta alle legittime aspettative del proprio cliente/utente.

A chi è rivolto

- Personale amministrativo e di coordinamento.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro(escluso pranzo).

Modulo 14

Articolazione

- Modulo 14 – La gestione delle emozioni degli operatori nei percorsi di cura.
- Durata: 4 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 15 luglio e 21 ottobre 2025
- Orario: 8.30 – 12.45
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 2

Contenuti

- Riconoscere i propri stati emotivi;
- Tecniche di gestione della propria emotività;
- Le variazioni fisiologiche dovute alle emozioni;
- L'importanza dell'empatia nel lavoro di cura.

Risultati attesi

- Imparare a riconoscere e gestire le emozioni;
- Essere consapevoli delle proprie emozioni;
- Riconoscere e gestire, a livello mentale, i pensieri intrusivi.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro(escluso pranzo).

Modulo 15

Articolazione

- Modulo 15 – Formulazione del profilo dell'utente con disabilità. Gestione di un caso.
- Durata: 2 ore
- N° corsisti: max 20 persone, comprese di volontari
- Data: 10 settembre 2025
- Orario: 14.00 – 16.00
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 6
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Esempificazione del profilo dell'utente con disabilità: caratteristiche;
- Le metodologie di intervento nella gestione dell'utente con disabilità;
- Gli approcci da utilizzare con la disabilità.

Risultati attesi

- Conoscere l'utente con disabilità e comprendere le sue caratteristiche e necessità;
- Imparare quali metodologie di intervento sono più adatte al singolo caso;
- Comprendere gli approcci utilizzati con la disabilità;
- Integrazione con il personale volontario.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura e personale volontario.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 16

Articolazione

- Modulo 16 – Il Piano Assistenziale Individualizzato: costruire percorsi di cura su misura.
- Durata: 4 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 11 novembre 2025
- Orario: 8.30 – 12.45
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 2

Contenuti

- Descrizioni delle varie professionalità che compongono l'equipe;
- La multidisciplinarietà: punti di forza;
- L'importanza dell'integrazione delle aree di competenza;
- Descrizione e definizione del Piano Assistenziale Individualizzato.

Risultati attesi

- Comprensione del proprio ruolo all'interno dell'equipe;
- Apprendere ad integrare e condividere nell'equipe professionale il proprio contributo;
- Consolidare la modalità di svolgimento del Piano Assistenziale Individualizzato.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 17

Articolazione

- Modulo 17 – Il rischio biologico e gli operatori sanitari.
- Durata: 4 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 17 dicembre 2025
- Orario: 8.30 – 12.45
- Docente: Rodica Smaranda Sergentu.
- Crediti ECM richiesti 5
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Aspetti normativi specifici relativi al Rischio Biologico;
- La malattia infettiva: le vie d'ingresso degli agenti biologici;
- Classificazione degli agenti biologici secondo il D.Lgs. 81/08;
- La riduzione del rischio biologico: interventi di protezione e prevenzione, la vaccinazione, regole di comportamento;
- Rischi biologici emergenti;
- Il pericolo Legionella: criteri di gestione del rischio.

Risultati attesi

- Conoscenza di massima della normativa specifica in relazione al rischio biologico;
- Conoscenza delle principali patologie infettive in ambito professionale;
- Conoscere i Dispositivi di Protezione individuale adatti alla tipologia di rischio presente;
- Sapere applicare atteggiamenti e comportamenti adeguati e orientati alla riduzione o eliminazione del rischio biologico.

A chi è rivolto

- Tutto il personale operante presso la struttura.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 18

Articolazione

- Modulo 18 - Il lavoro di equipe con la disabilità. Aspetti metodologici.
- Durata: 2 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 3 dicembre 2025
- Orario: 14.00 - 16.00
- Docente: Giulia Decarli
- Crediti ECM richiesti 3
- N° edizioni previste 1

Contenuti

- Vantaggi del lavoro in equipe;
- Definizione dei ruoli e delle modalità di intervento;
- Lavorare con la disabilità: aspetti metodologici;
- Integrazione con il personale volontario.

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza del lavoro in equipe, i vantaggi e la definizione dei ruoli e delle modalità di intervento di ogni professionalità.

A chi è rivolto

- Tutto il personale e Volontari.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Modulo 19

Articolazione

- Modulo 19 - Etica e Deontologia nelle Aziende Pubbliche Servizi alla Persona: Valori, Responsabilità e Buona Pratiche.
- Durata: 2 ore
- N° corsisti: max 20 persone
- Data: 16 aprile, 7 maggio, 28 maggio, 17 giugno, 25 giugno e 23 settembre 2025
- Orario: 10.00 - 12.00
- Docente: Livio Dal Bosco
- Crediti ECM richiesti 3

Contenuti

- Principi etici nell'assistenza agli anziani;
- Comunicazione e relazione con ospiti e familiari;
- Gestione delle situazioni eticamente complesse.

Risultati attesi

- Fornire al personale una maggior consapevolezza sui principi etici e deontologici nella cura degli anziani, promuovendo comportamenti professionali responsabili e relazioni basate sul rispetto, la dignità e il benessere degli ospiti.

A chi è rivolto

- Tutto il personale.

Costi

- Da definire a consuntivo..... Euro (escluso pranzo).

Il programma previsto per il 2025 contempla la possibilità di attivare ulteriori edizioni per ciascun modulo proposto, in base alle richieste ricevute, all'apprezzamento ottenuto e, più in generale, ai risultati raggiunti nella prima edizione. Per garantire la massima flessibilità al Piano della formazione interaziendale, anche per l'anno 2025, si ritiene utile mantenere aperta la possibilità di progettare nuovi eventi formative.

Valutazione del corsista, del docente e dell'evento formativo

La valutazione del corsista al fine dell'acquisizione dei crediti ECM

L'efficacia degli interventi formativi programmati, sarà verificata attraverso i seguenti strumenti:

Strumento

- Test d'uscita con quiz a risposta multipla e/o domande a breve risposta (numero minimo 10).

- La metodologia applicata per la correzione dei test è di seguito riportata.
- All'intero test è attribuito un valore di 100 punti.
- Ad ogni quiz o domanda viene attribuito un valore in punti a seconda della complessità o dell'importanza.
- Il valore del quiz o domanda, laddove necessario, può essere esplicitato accanto alla stessa.
- Il test si intende superato nel caso di risposte corrette pari o superiori ad 80 punti complessivi se non diversamente riportato nel programma del corso.
- Saranno ammessi al test di valutazione finale solo i corsisti che avranno frequentato almeno l'85% delle ore programmate, se non diversamente espresso nel programma di dettaglio.

È previsto l'utilizzo dello stesso strumento di valutazione per le professioni non ECM che dovessero partecipare all'evento formativo.

La valutazione del gradimento dell'evento formativo e del docente.

Il livello di apprezzamento dell'evento formativo proposto e del docente/i che lo hanno condotto sarà rilevato con il seguente strumento:

Strumento

- Questionari di gradimento proposti nello spazio web del sito www.ecmtrento.it nell'area stampa della gestione edizioni.

Metodologia

- La metodologia applicata per la valutazione del gradimento dell'evento formativo proposto dall'azienda è connessa all'utilizzo dello strumento proposto.
- È prevista la valutazione del gradimento dell'evento formativo.
- È prevista la valutazione della performance dei singoli docenti che hanno svolto almeno 5 ore di docenza;
- Il questionario di gradimento del corso sonda e valuta 10 aree;
- Il questionario di gradimento del docente sonda e valuta 7 aree;
- I risultati dei questionari costituiranno input per la programmazione dell'anno 2024 e in parte per la programmazione delle eventuali ulteriori edizioni del 2023.

Impegno complessivo per il 2025

Il piano formativo 2025 prevede 128 ore di formazione suddivise in 19 moduli, per un totale di 36 edizioni. La maggior parte degli eventi formativi rientra nell'area di interesse delle diverse professioni. Nel programma del 2025 sono incluse anche tutte le iniziative necessarie per adempiere agli obblighi normativi, in particolare quelli relativi alla sicurezza e salute sul lavoro, con il supporto dell'Ente Provider UPIPA, e quelli inerenti agli aggiornamenti per gli addetti al servizio antincendio. Sono state inoltre programmate 6 edizioni dell'evento formativo sull'etica e deontologia professionale, a cui parteciperanno tutti i dipendenti. Considerato l'elevato interesse suscitato da alcuni eventi formativi proposti negli anni scorsi, si è ritenuto opportuno riproporli anche nel programma 2025.

Sintesi dei dati della formazione 2024

Nel 2024 sono stati realizzati, in forma interaziendale, 18 eventi formativi.

Per i corsi organizzati come Provider ECM è previsto un questionario di gradimento composto da dieci domande. I quesiti sono i seguenti:

- Quanto le erano noti gli obiettivi del corso al momento di entrare in aula?
- Quanto riportato nel programma e stabilito nel patto formativo è stato coerente con quanto accaduto realmente in aula?
- La durata complessiva del corso, in relazione agli obiettivi e ai contenuti, è stata adeguata?
- La qualità dei supporti organizzativi, tecnici e logistici utilizzati in questo evento è stata soddisfacente?
- L'efficacia delle tecniche e dei metodi didattici impiegati in questo evento è stata adeguata?

- L'efficacia formativa dell'evento in termini di acquisizione delle conoscenze e competenze è stata soddisfacente?
- Ritiene pertinente l'inserimento di questo evento nel suo programma di sviluppo professionale?
- Ritiene trasferibili i contenuti del presente percorso formativo nel suo contesto di lavoro?
- La presenza di sponsor le è parsa creare situazioni di conflitto di interesse?
- Complessivamente, è soddisfatto della partecipazione a questo evento?

Inoltre, è prevista la possibilità di lasciare eventuali suggerimenti.

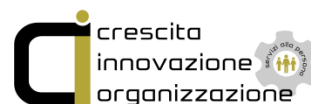
La descrizione dettagliata dell'analisi degli eventi formativi svolti nel corso del 2024, compreso il livello di gradimento, è riportata nella "Relazione sulla formazione aziendale e interaziendale 2024".

Conclusioni

L'anno 2024 ha registrato un significativo incremento delle attività formative rispetto ai due anni precedenti. Gli eventi formativi organizzati sono stati 18, per un totale di 37 edizioni. Durante l'anno si è deciso di continuare ad avvalersi, come negli anni scorsi, dei corsi proposti in modalità FAD dall'Ente Provider UPIPA, garantendo la possibilità di accesso a tutto il personale.

Il Piano della formazione 2025 è stato progettato per l'APSP Residenza Valle dei Laghi e Opera Romani, senza tuttavia escludere la possibilità, per il futuro, che altre aziende possano trovare tale progetto di loro interesse e decidere di aderirvi.

Cavedine, 17.02.2025



Il Resp. dell'Area di Gestione della Formazione

Pedrotti Sabrina